

PRIVACY AZIENDE: VEDIAMOCI CHIARO

Il 25 Maggio 2018 entrerà in vigore il nuovo regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR–UE 216/679.

Tutte le aziende con sede nell' UE che raccolgono o elaborano **dati personali e sensibili**, dovranno implementare nei propri processi vari adeguamenti per **essere conformi a tale regolamento**.

QUALI SONO I DATI A CUI SI RIFERISCE LA NORMA GDPR – UE 216/679?

- Dati personali e sensibili;
- Identificativi On-Line: Login e passwords, cookies, indirizzi IP, ecc.
- Dati genetici;
- Dati biometrici;
- Dati relativi allo stato di salute;
- Dati relativi a situazioni giudiziarie.



A CHI INTERESSA L'ADEGUAMENTO ALLA NORMA?

- Fornitori di servizi che processano dati personali o sensibili;
- Servizi cloud;
- Call centers;
- Aree amministrative / contabili
- Medici, Studi, laboratori di analisi e cliniche;
- Avvocati;
- Professionisti e aziende in generale che trattano dati sensibili.



QUALI SONO GLI OBBLIGHI PER LE AZIENDE?

- **Privacy by design**: Incorporare i fondamenti della privacy a partire dalla progettazione di qualsiasi processo aziendale per garantire la protezione dei dati personali e prevenire i rischi;
- Istituzione di un **registro per il trattamento dati** ed assunzione di responsabilità;
- Nomina di **titolare e responsabile del trattamento dati**;
- **Valutazione dei rischi** e dell'impatto sulla protezione dei dati;
- Applicare misure tecniche ed organizzative per garantire un **livello adeguato di sicurezza dei dati**;
- **Notificare al garante** della privacy un'eventuale violazione dei dati personali;
- Procedure standardizzate per il trasferimento dei dati.



COSA DEVONO GARANTIRE LE AZIENDE AGLI UTENTI PER I QUALI TRATTANO I DATI?

- Acquisizione del **consenso** al trattamento dati;
- Diritto di **rettifica e cancellazione** dei dati personali;
- **Portabilità** dei dati da un fornitore di servizi all'altro;
- Diritto di non essere sottoposti ad un trattamento automatizzato dei dati.



COSA SI RISCHIA IN CASO DI INADEMPIMENTO AL GDPR UE 216/679?

- Sanzioni pecuniarie fino a € 20 milioni o 4% del fatturato;
- Richieste di risarcimento per eventuali danni causati all'utente;
- Scredito e perdita di fiducia dei consumatori.



COME POSSIAMO AIUTARVI

FORMAZIONE:

Corso di formazione per i dipendenti e i collaboratori che hanno accesso a dati personali.

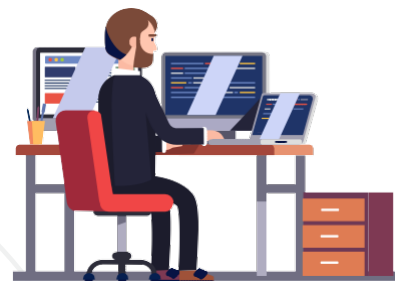
L'art. 32.4 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR), dispone che chiunque "[...] abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento [...]".

L'art. 39.1.b del Regolamento Europeo Privacy (GDPR), infatti, prevede espressamente che rientri tra i compiti del Data Protection Officer (DPO o Privacy Officer) "[...] sorvegliare l'osservanza [...] delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi [...] la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo"



GAP ANALISYS:

La Gap Analysis è un'attività volta a individuare la distanza (il GAP) tra una situazione reale e una norma, una legge o un qualsiasi insieme di requisiti, esaminandola in modo esaustivo. L'output di questa attività è una descrizione puntuale degli elementi mancanti per colmare tale distanza.



CONSULENZA:

Assessment, documento gap e remediation, manuale data protection, registro dei trattamenti e audit interno.
Supporto alla consulenza informatica e legale

